



MINISTERO DELLA ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

Istituto Comprensivo Statale “Politeama”

Piazza Castelnuovo, 40 – 90141 Palermo- Tel. 091-331037 – Fax 091-304720 - C.F. 97163050822

www.icspoliteama.it e-mail: paic890009@istruzione.it paic890009@pec.istruzione.it

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ** **(ART.3 – DPR n° 235/2007)**

### **PREMESSA**

Il “Patto Educativo di Corresponsabilità” tra scuola e famiglie segnala e sottolinea la necessità di una forte **alleanza educativa** tra le due istituzioni sociali a cui è affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovani generazioni. Per dare concretezza alla propria fondamentale missione formativa, la scuola e la famiglia non possono sottrarsi al loro dovere istituzionale che non si esaurisce in una semplice collaborazione, ma che impone una profonda condivisione dei valori che sostanziano la convivenza civile e democratica. Pertanto, la scuola dovrà perseguire costantemente l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori degli alunni ed i genitori – per parte loro – dovranno impegnarsi a supportare quotidianamente gli interventi educativi e didattici dell’istituzione scolastica. Il presente “Patto Educativo di Corresponsabilità” viene congiuntamente sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dai genitori per sottolineare con un gesto simbolicamente assai significativo le responsabilità che la scuola e la famiglia consapevolmente si assumono ciascuna nel rispetto dei reciproci e diversi ruoli istituzionali e sociali.

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LO STUDENTE SI IMPEGNA A...</b>
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>Proporre</b> una Offerta Formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio. <b>Promuovere</b> iniziative mirate a favorire l’accoglienza, la continuità educativa e l’orientamento formativo. <b>Favorire</b> il successo formativo di ciascuno studente e la piena inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali.	<b>Conoscere</b> e condividere il PTOF per collaborare con l’Istituto nell’attuazione dello stesso. <b>Sostenere</b> e motivare i propri figli perché possano esprimere nel miglior modo le loro possibilità. <b>Partecipare</b> alle iniziative e agli incontri proposti dalla Scuola. <b>Condividere</b> il valore della integrazione e dell’inclusione rinforzandone la piena consapevolezza nei propri figli.	<b>Partecipare</b> attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla scuola. <b>Mettere</b> costantemente in campo le sue doti migliori. <b>Partecipare</b> in modo consapevole e produttivo alle attività proposte. <b>Favorire</b> i rapporti di collaborazione e il rispetto tra compagni, fino a diventare protagonista anche di iniziative di integrazione sociale e di umana solidarietà.
<b>PARTECIPA ZIONE</b>	<b>Garantire</b> le migliori condizioni organizzative per strutturare un rapporto efficacemente collaborativo con le famiglie: calendarizzare gli incontri periodici sulla	<b>Considerare</b> la collaborazione con la scuola un valore decisivo per la qualità dell’esperienza scolastica di ciascuno studente.	<b>Consegnare</b> puntualmente ai genitori le comunicazioni della Scuola e riportare ai docenti gli avvisi firmati.

	<p>valutazione degli apprendimenti.</p> <p><b>Rendere</b> pubblico l'orario di tutti i docenti per i colloqui individuali con genitori.</p> <p><b>Curare</b> in modo particolare la comunicazione con le famiglie, utilizzando anche il sito web e la posta elettronica, oltre che il quaderno delle comunicazioni che ogni alunno deve possedere per l'interscambio quotidiano tra i docenti e la famiglia.</p> <p><b>Valutare</b> sempre le proposte delle famiglie anche quando non vengono accolte.</p>	<p><b>Prendere</b> sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola, dandone riscontro firmato ai docenti.</p> <p><b>Formulare</b> proposte che siano rispettose delle regole dell'istituzione scolastica.</p> <p><b>Contribuire</b> in maniera sempre più consapevole a favorire il dialogo fra la scuola e la famiglia assumendo atteggiamenti ispirati alla verità e alla lealtà.</p>	<p><b>Esprimere</b> civilmente il proprio punto di vista sia ai docenti, sia al Dirigente Scolastico che al Personale ATA.</p>
	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LO STUDENTE SI IMPEGNA A...</b>
<b>RELAZIONI</b>	<p><b>Favorire</b> in ogni modo la costruzione di un ambiente formativo caratterizzato dalla serenità del clima educativo e dalla serietà dei percorsi di insegnamento e di apprendimento.</p> <p><b>Promuovere</b> rapporti interpersonali positivi fra studenti, docenti e personale ausiliario, definendo regole certe e condivise.</p> <p><b>Riconoscere, rispettare e valorizzare</b> il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo.</p> <p><b>Gestire</b> con la necessaria riservatezza le informazioni relative agli studenti e alle loro famiglie.</p>	<p><b>Rispettare</b> il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza.</p> <p><b>Instaurare</b> con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile anche in tema di risoluzione dei conflitti.</p> <p><b>Non esprimere</b> opinioni e giudizi sui docenti e sul loro operato in presenza dei propri figli, scegliendo sempre la strada del dialogo con i docenti stessi per chiarire le situazioni di criticità.</p> <p><b>Affrontare</b> le questioni legate all'esperienza scolastica dei propri figli nelle</p>	<p><b>Riconoscere</b> come indispensabile il suo personale contributo a favore della serietà e della serenità della vita scolastica quotidiana.</p> <p><b>Rispettare</b> sempre e costantemente la dignità personale dei docenti e dei compagni di classe, rifuggendo da comportamenti offensivi, canzonatori e/o violenti.</p> <p><b>Accettare</b> il punto di vista dei docenti anche quando non coincide con il proprio, senza rinunciare a sostenere con la massima correttezza le proprie opinioni.</p> <p><b>Esprimere</b> anche disagi e difficoltà personali con i docenti, con i genitori e con il Dirigente.</p>

		sedi opportune.	
<b>VALORI EDUCATIVI E INTERVENTI DIDATTICI</b>	<p><b>Realizzare</b> percorsi didattici capaci di motivare gli studenti allo studio e di favorire i loro processi di apprendimento.</p> <p><b>Avere</b> nei confronti di ciascuno studente ‘aspettative positive’ tali da predisporre lo studente stesso a dare ‘risposte positive’.</p> <p><b>Proporsi</b> come luogo privilegiato in cui ciascuno studente trovi il tempo e lo spazio per costruire il proprio metodo di studio personale.</p> <p><b>Promuovere</b> il successo formativo di tutti gli studenti, attivando azioni concrete di sostegno, di rinforzo e di recupero.</p> <p><b>Promuovere</b> la cultura del merito, valorizzando le eccellenze anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi ‘mirati’.</p>	<p><b>Sostenere</b> in ogni modo l’impegno quotidiano dei propri figli nello studio.</p> <p><b>Gratificare</b> i propri figli per risultati ottenuti a scuola e per l’impegno quotidiano profuso nello studio.</p> <p><b>Far percepire</b> ai propri figli che si attribuisce all’esperienza scolastica un rilievo assoluto.</p> <p>Sostenere anche in ambito domestico le attività di recupero che la scuola realizza.</p> <p><b>Sostenere</b> tutte le opportunità che la scuola offre per valorizzare le eccellenze.</p>	<p><b>Organizzare</b> il proprio tempo ‘attorno’ all’impegno scolastico.</p> <p><b>Offrire</b> sempre il meglio di sé.</p> <p>Non considerare lo studio solo come un obbligo, ma anche come un valore, una opportunità per crescere...</p> <p><b>Considerare</b> le attività di recupero/ rinforzo/ potenziamento/ approfondimento delle conoscenze e delle competenze come una opportunità per sfruttare al massimo le proprie potenzialità.</p>
	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LO STUDENTE SI IMPEGNA A...</b>
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	<p><b>Porre</b> il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica, rispettando essa per prima le regole e i valori che ne definiscono la mission formativa.</p> <p><b>Illustrare, rispettare e far rispettare</b> il Regolamento di Istituto.</p> <p><b>Valorizzare</b> i comportamenti positivi degli studenti.</p> <p><b>Applicare</b> le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, sottolineando sempre il valore formativo delle</p>	<p><b>Far capire</b> ai propri figli che le regole vanno sempre rispettate e possibilmente condivise.</p> <p><b>Conoscere</b>, rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento di Istituto.</p> <p><b>Incoraggiare</b> costantemente i propri figli ad assumere sempre comportamenti rispettosi delle regole.</p> <p><b>Far riflettere</b> i propri figli sui provvedimenti disciplinari che la scuola dovesse assumere.</p>	<p><b>Rispettare</b> sempre e comunque le regole della convivenza civile e democratica, ricordando che è sempre possibile chiedere il perché delle regole al fine di giungere alla consapevolezza-condivisione delle stesse.</p> <p><b>Conoscere e rispettare</b> il Regolamento di Istituto chiarendo con i docenti, con i genitori o con lo</p>

	<p>sanzioni stesse.</p>		<p>stesso Dirigente ogni perplessità o dubbio.  <b>Essere</b> il primo a dare valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati.  <b>Accettare</b> le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione sui propri comportamenti negativi e come opportunità per migliorarsi.</p>
<p><b>COMPITI A CASA</b></p>	<p><b>Attribuire</b> ai compiti a casa il valore di un indispensabile supporto allo sviluppo dei processi di apprendimento. Distribuire e calibrare i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole, avendo cura di assicurare un raccordo tra i docenti dei Consigli di Classe ed il team di riferimento.  <b>Assegnare</b> compiti che gli studenti siano in grado di svolgere, fornendo - se necessario- ogni utile indicazione.  <b>Verificare</b> costantemente l'esecuzione dei compiti, provvedendo sempre alla correzione degli stessi ed eventualmente a fornire ogni spiegazione agli studenti che abbiano mostrato difficoltà ad eseguirli.</p>	<p><b>Considerare</b> lo svolgimento dei compiti a casa come un segno di attenzione della scuola verso lo studio.  <b>Sostenere</b> i figli per pianificare ed organizzare lo studio quotidiano. Evitare di sostituirsi ai figli nella esecuzione dei compiti o di fare in loro presenza qualsiasi apprezzamento sulla quantità/ difficoltà dei compiti stessi.  <b>Controllare</b> che i compiti siano stati eseguiti in modo completo e ordinato.</p>	<p><b>Svolgere</b> sempre e con la massima attenzione i compiti a casa, con la consapevolezza che senza l'impegno quotidiano non sarà mai possibile ottenere i risultati migliori.  <b>Prendere</b> sempre e correttamente nota sul diario dei compiti assegnati, avendo cura di svolgerli nei tempi previsti dai docenti.  <b>Capire</b> che è molto più produttivo e leale svolgere autonomamente i compiti che copiarli o farseli svolgere da altri.  <b>Fare</b> attenzione a scuola durante la correzione dei compiti e porre ai docenti eventuali domande di chiarimento.</p>
	<p><b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A...</b></p>	<p><b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b></p>	<p><b>LO STUDENTE SI IMPEGNA A...</b></p>

<b>VALUTAZIONE</b>	<p><b>Considerare</b> la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo degli studenti e come strumento insostituibile per promuovere in loro la cultura dell'autovalutazione.</p> <p><b>Esplicitare</b>- sia ai genitori che agli studenti i criteri collegialmente definiti per valutare gli apprendimenti in sede di interrogazioni orali, prove scritte, prove pratiche, scrutini intermedi e finali.</p> <p><b>Utilizzare</b> puntualmente il quaderno delle comunicazioni anche per condividere con le famiglie gli esiti valutativi delle interrogazioni orali e delle verifiche scritte e pratiche, riconsegnando queste ultime corrette agli studenti in tempi ragionevolmente brevi e comunque non oltre quindici giorni dal loro svolgimento.</p>	<p><b>Utilizzare</b> le valutazioni dei docenti come occasioni imprescindibili per sviluppare con i propri figli un dialogo formativo che li induca ad avere sempre più consapevolezza delle loro risorse (possibilità) e dei loro punti deboli (difficoltà).</p> <p><b>Prendere</b> atto in modo consapevole dei criteri di valutazione degli apprendimenti, esplicitati e adottati dai docenti, valutando essa stessa l'impegno con serenità ed obiettività.</p> <p><b>Controllare</b> e firmare sistematicamente Il quaderno delle comunicazioni.</p>	<p><b>Interpretare</b> le valutazioni dei docenti come momenti privilegiati per riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed anche le proprie difficoltà.</p> <p><b>Accettare</b> le valutazioni dei docenti, impegnandosi costantemente per migliorare il proprio rendimento.</p> <p><b>Coinvolgere</b> sempre i propri genitori sui risultati conseguiti a scuola, raccontando loro non solo i successi, ma anche gli insuccessi.</p>
--------------------	--	--	---

<b>FAMIGLIA</b>	<b>SCUOLA</b>
<b>CLASSE/SEZ ..... PRIMARIA</b> <b>CLASSE/SEZ ..... SECONDARIA</b>	<b>I. C. "POLITEAMA" A.S. 2019/2020</b>
Cognome e nome dell'alunno	Firma del genitore
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	

13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	
21.	
22.	
23.	
24.	
25.	
26.	

Palermo, li.....

Per la Scuola  
Il Docente.....